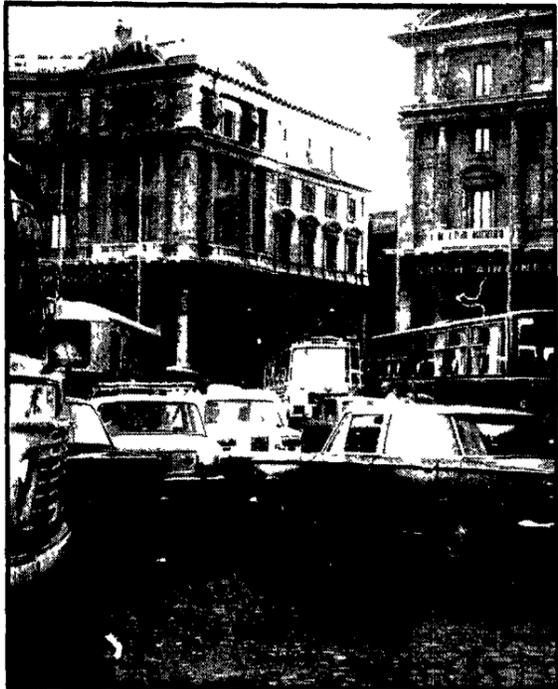


# Turisti ancora in maggioranza Rientro fantasma e assedio di bus



IL GRANDE rientro non è stato i ro mani stanno tornando alla spicciolata. Forse molti hanno imparato a viaggiare e anche a costo di perdere un giorno di ferie. In molti mesi in viaggio per tempo con una certa tranquillità. Parecchi comunque sono rimasti ancora nei luoghi di villeggiatura. Lo provano i negozi chiusi ancora tanti e il traffico cittadino non più in ritardo.

Coloro che hanno ripreso il lavoro hanno impiegato la giornata per mettersi in regola con i pagamenti luce gas telefono e spesso cambiali. Non a caso le banche

erano ieri mattina tra gli uffici più affollati e le poste nelle prime ore hanno subito l'urto di migliaia di persone incombenti davanti agli sportelli dei conti correnti.

Il traffico ha avuto le prime leggere crisi sono bastate poche auto in più per creare qualche piccolo ingorgo. Con la collaborazione del pullman dei turisti che fanno ancora da padroni in città. Gran lavoro così per vigili e auto giu.

Nella foto: piazza Esedra « assediata » dai bus turistici.

# Guard-rail al Muro Torto 20 centimetri di sicurezza



NIENTE più furbie e meno pericoli al Muro Torto. Tra pochi giorni l'arteria di scorrimento sarà tutta difesa da un guard rail quindi niente più inversioni di marcia e niente più invasioni di corsia dei « dritti ». La speranza è che di conseguenza diminuiscono gli incidenti.

Se si pensa che il Muro Torto è stato finora teatro di quotidiani incidenti determinati da sbandamenti da auto frenate di conseguenza nella corsia opposta e facile concludere che i pericoli dovrebbero diminuire. Dunque una decisione quella di com

# Il Pio Istituto tace sul castello Solo inquilini di alto bordo



CHI STA dietro al « pio castello »? Il Pio Istituto tace che gestisce gli ospedali romani continua a tacere sulla sconcertante vicenda che abbiamo denunciato nei giorni scorsi e cioè che il castello medievale di Santa Severa trasformata in un lussuoso residence con i soldi degli OOR sia stato messo a disposizione di « gente autorevole » industriali politici milionesi. Da questa operazione oltretutto l'ente ospedaliero sembra non ricavare nulla anzi a quanto pa e iniziati gli appalti vengono

Le sezioni preparano l'incontro delle Frattocchie

## Domenica diffusione straordinaria dell'Unità

Nel corso della manifestazione saranno annunciati i risultati per la sottoscrizione e il tesseramento

Le sezioni della città e della provincia sono mobilitate per preparare l'incontro che avrà luogo nel pomeriggio di domenica all'istituto di Studi Comunisti alle Frattocchie.

### Domani attivo sulla crisi del dollaro

Domani, alle ore 19, nel teatro della Federazione avrà luogo una assemblea del partito provinciale del Partito della FGLI sulle questioni relative alle recenti misure americane in materia economica e monetaria.

La relazione informativa sarà tenuta dal compagno Renzo Stefanelli, della direzione dell'Unità.

All'assemblea sono invitati i compagni membri del CF, della CFC e dei comitati di zona e i dirigenti delle sezioni, delle cellule e dei circoli giovanili.

Nel corso della manifestazione saranno resi noti i risultati raggiunti nella sottoscrizione nel tesseramento e nella diffusione dell'Unità che impegnata centinaia di compagni nella stessa mattinata di domenica.

Tutte le sezioni sono quindi impegnate a lavorare per assicurare le necessarie iniziative in queste direzioni e per poter raggiungere domenica prossima risultati più avanzati.

Un impegno particolare si attende dalle sezioni che si trovano ancora nelle posizioni più arretrate per la sottoscrizione. Tra le altre e il caso di Tufino. Ci vogliono Tommaso alla Cortina, Porta Maggiore, Romanina, Magliani, Porto Lido, Pontuense, Bidonia, Casia e Labaro nella città. Tra le sezioni più arretrate della provincia ci sono Albano, Ciampino, Frascati, Montecompagni, Genzano, I. Marino, Albano, Montefiore, Arco, Subasio, Anguillara Sabazia, Campagna, Cave, Palestrina, Zagarolo, Colferretto, Capineto, Ardea, Signi, Valmontone.

## I documenti dei due giovani francesi rubati nell'albergo di via del Pellegrino da un argentino

# Ora cercano George, il « terzo uomo »

Il sudamericano dovrebbe trovarsi a Parigi - Patrick e Marie Christine lo incaricarono di riprendere i passaporti lasciati al « Diamante » come « pegno » - Partirà per Genova il giudice D'Angelo - Interrogherà la ragazza che li ospitò

NUOVO colpo di scena nel giallo di via del Pellegrino. Non è stato Patrick Chamings a riprendere i documenti dal bureau dell'albergo « Diamante » — dove si trovavano come « pegno » in attesa di saldare il conto — ma un giovane, suo amico, che li ha rubati quando i due francesi già si trovavano lontani da Roma. Sono stati Patrick e la sua compagna Marie Christine Questebert a confessarlo alla polizia parigina affermando di aver incaricato il loro amico di riprendere i passaporti, prima di lasciare la capitale la notte del primo agosto. Chi è questo giovane il « terzo personaggio » come è stato definito, di questa storia che ogni

giorno riserva sorprese è colui di cui si parla di più. La polizia francese sta ora in cerca di dappertutto si conosce per il momento ben poco. Si tratta di un giovane argentino di nome George che vive a Parigi e frequenta l'ambiente del cinema. Il giovane è venuto in Italia con la sua ragazza e ha guidato una Citroën targata Buenos Aires insieme a Patrick e Marie Christine. Non è stato allora Patrick Chamings a rubare i documenti suoi e della sua fidanzata la notte del primo agosto nell'albergo di via del Pellegrino come lui stesso aveva sostenuto con i funzionari della polizia parigina.

La pista di George rappresenta la svolta finale forse quella conclusiva delle indagini per l'uccisione dell'alberatore Tanguy o Felici assassinio di uno sconosciuto nel suo albergo nella notte del 5 e del 6 agosto. Una cosa è certa la polizia francese sta cercando attivamente il giovane argentino che a quanto pare sarebbe ritornato a Parigi.

Com'è venuto fuori il nome di George? Lo ha rivelato il signor Marchand quando la polizia parigina è andata ad interrogare per chiedersi se era vero che Patrick e Christine avevano dormito di lui a Cheval Blanc la notte tra il 5 e il 6 agosto cioè la notte del delitto. Confermando i fatti dei due uomini però ha anche detto che i giovani gli avevano rivelato che Patrick e la sua fidanzata avevano rubato i documenti loro e che il non meglio identificato George Poi interrogato a loro volta anche Patrick e la sua fidanzata hanno finito con il confessare secondo il loro racconto George rubò i passaporti la sera del primo agosto Patrick e Marie Christine a portarli fuori dell'albergo sulla vecchia Citroën 2 CV dell'albergo su cui erano prate la

ragazza del sudamericano e un'altra coppia.

Si è riusciti così a dare un volto a un nome allo sconosciuto assassino dell'albergo di via del Pellegrino? Forse è ancora troppo presto per poterlo affermare. Ma l'impressione è che gli investigatori parigini ritengano che l'argentino rimasto a Roma dopo la partenza dei due amici per conto dei quali aveva già rubato i documenti sia fatalmente ritornato nell'albergo quella notte tra il 5 e il 6 agosto per rapirli e l'albergo del delitto che si trovava nella cassa. E di fronte alla reazione del Felici George ha spariato uccidendolo.

C'è anche la possibilità che il giovane argentino abbia passato qualche notte al Diamante pare infatti — e si tratta di un'ipotesi — che sia stato Patrick Chamings a suggerirgli di andare all'albergo di Campo de Fiori prima di partire.

Intanto si è appreso che il magistrato che conduce l'istruttoria il dott. D'Angelo partirà per Genova dove interrogherà Antonietta Pizzorno la ragazza che ospitò nella sua abitazione Patrick e Christine dal 2 al 4 agosto prima che ripartissero per Avignone. Il padre della ragazza è già stato ascoltato e ha confermato questa circostanza come del resto già altri testimoni sentiti dalla polizia parigina hanno confermato i fatti di Patrick Chamings.

Secondo il loro racconto i due giovani avrebbero passato la giornata del 3 agosto ancora nel cassetto del bureau dove le stesse li hanno visti.

In questo caso Patrick allora ha passato il confine grazie ad una carta di identità falsa che forse potrebbe essere pronunciata a Genova? Questo fatto allora potrebbe spiegare l'espressione di Ma



La moglie dell'albergo ucciso mentre attende di essere interrogata dal giudice istruttore

## Al largo di Civitavecchia Esplode un panfilo: salvi i tre a bordo

Un panfilo di 25 metri di lunghezza è esploso in un'esplosione che ha ucciso il capitano e ferito gravemente i due altri a bordo. I soccorsi sono stati portati a Civitavecchia.

Il panfilo un Chris Craft lungo trenta metri e di proprietà del capitano è stato affondato da un cannone di artiglieria. I tre a bordo sono stati salvati dai soccorsi. Il capitano è stato ucciso e i due altri feriti.

Il panfilo era partito da Civitavecchia e si trovava a largo di Civitavecchia. L'esplosione è avvenuta alle 12 di notte.

Il panfilo era partito da Civitavecchia e si trovava a largo di Civitavecchia. L'esplosione è avvenuta alle 12 di notte.



L'identikit dell'assassino

## « Se vuoi riavere vivo il cane porta il denaro... »: arrestate le tre rapitrici

# 200 mila lire il riscatto per Fifi

Il denaro è stato consegnato dalla proprietaria della bestiola alle tre donne nei pressi di Piazza Venezia — Poi sono intervenuti i carabinieri

## Armaio esasperato in via degli Angeli Fucilate (in aria) per spaventare i disturbatori

Una donna è stata uccisa nel tentativo di rapire un cane. Le tre rapitrici sono state arrestate. Il denaro è stato consegnato.

Una donna è stata uccisa nel tentativo di rapire un cane. Le tre rapitrici sono state arrestate. Il denaro è stato consegnato.

Sequ Coast di notte, avvistato nel pieno corso della notte. Il proprietario con un colpo di pistola di 20 mila lire un colpo di pistola di 20 mila lire un colpo di pistola di 20 mila lire.

Sequ Coast di notte, avvistato nel pieno corso della notte. Il proprietario con un colpo di pistola di 20 mila lire un colpo di pistola di 20 mila lire un colpo di pistola di 20 mila lire.